



Piano di concimazione
Pomodoro
da industria

AICL



Pomodoro da industria

Il pomodoro da industria è una pianta caratterizzata da un ciclo vegeto-produttivo molto intenso che si esaurisce in circa 90÷120 giorni.

Con lo sfruttamento dei terreni, l'intensificazione colturale e lo sviluppo della genetica, i piani di concimazione risultano essere uno dei fattori determinanti la redditività della coltura e per questo motivo devono essere gestiti con molta attenzione.

Per fare produzione e reddito bisogna:

- Avere un accrescimento robusto, equilibrato e veloce ("fare pianta", chiudere le file).
- Ottenere l'accumulo di sostanza secca e di zuccheri nelle bacche.
- Regolare l'apporto idrico e nutritivo in base alle fasi fenologiche.

La fase del trapianto è molto delicata: piogge e basse temperature, senza un'adeguata concimazione di fondo, possono compromettere l'attecchimento delle giovani piante e limitarne lo sviluppo.

Per questo motivo la concimazione di fondo ha un ruolo molto importante perché permette di apportare al terreno la quantità di macroelementi indispensabili per le prime fasi di crescita della pianta

Parimenti nelle fasi successive, la fertirrigazione riveste un ruolo altrettanto importante, nel determinare uno sviluppo completo e sano, una maturazione ed una resa ottimale.

Obbiettivi della nutrizione

- Eseguire un'adeguata concimazione di fondo.
- Favorire un buon attecchimento delle piante trapiantate con buon sviluppo dell'apparato radicale.
- Stimolare lo sviluppo di una vegetazione completa, equilibrata con omogenea redistribuzione dei palchi fruttiferi.
- Contrastare fisiopatie come il marciume apicale.
- Omogeneità di maturazione e riduzione degli scarti (frutti verdi), evitando un collasso della pianta mantenendo un minimo livello di attività vegetativa fino alla raccolta (raccolta con piante ancora in parte verdi per agevolare la raccolta meccanica).

Fabbisogni nutrizionali del pomodoro da industria

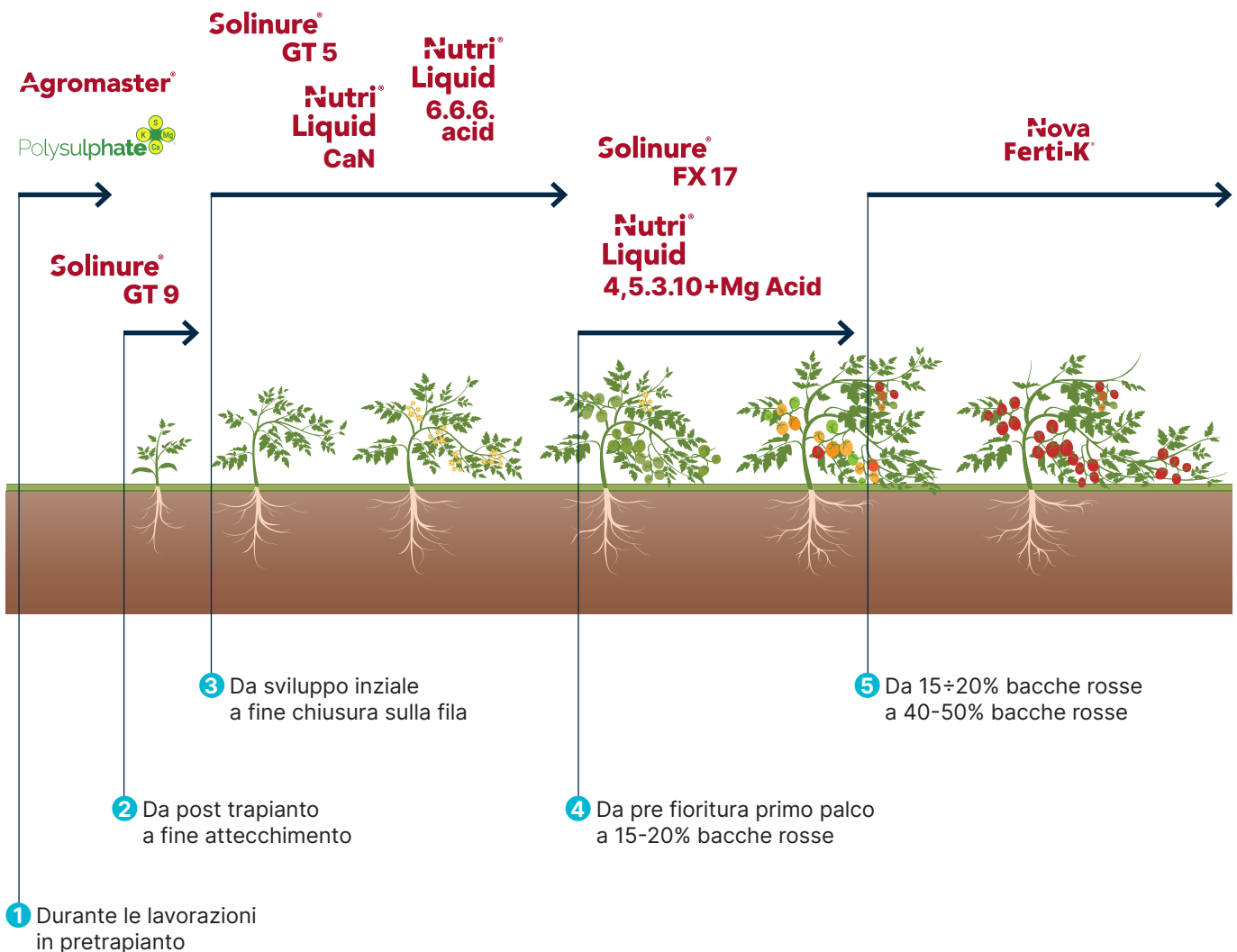
Nello stadio iniziale della coltura, appena trapianta, è importante favorire l'approfondimento dell'apparato radicale, un buon attecchimento e soprattutto un energetico stimolo alla vegetazione per una rapida costituzione della parte aerea.

In questa prima fase si consiglia di impiegare concimi con azoto a cessione controllata (MCT), come **Agromaster**, selezionando il formulato più indicato in base alle condizioni operative. In questo modo è possibile arricchire il franco di coltivazione con gli elementi nutritivi di base, evitando rotture del flusso nutrizionale nelle settimane successive al trapianto e favorendo uno sviluppo completo e robusto (internodi regolari) dei palchi fruttiferi. Per un miglior utilizzo, si consiglia la localizzazione con rincalzatura nelle prose dove avverrà il trapianto.

Per arricchire il franco di coltivazione con Calcio, Magnesio, Potassio e Zolfo, si consiglia anche l'utilizzo di **Polysulphate**, formulato unico a base di un minerale naturale (polyhalite) indicato anche per coltivazioni Biologiche.


Nelle fasi successive è necessario garantire un ottimale attecchimento della piantina ed avere un accrescimento equilibrato e completo delle piantine. Si consiglia di intervenire con formulati idrosolubili della linea **Solinure GT e FX** in combinazione a concimi liquidi della linea **Nutriliquid**, prediligendo prima una concimazione con rapporti NPK bilanciati andando poi ad aumentare l'apporto di potassio gradualmente man mano che ci si avvicina alla maturazione e alla raccolta: un impiego di specifici fertilizzanti ad elevato titolo di potassio in pre-raccolta è di grande aiuto per omogeneizzare la maturazione e ridurre gli scarti. Infine, si consiglia l'utilizzo di **Nova Ferti-K**, concime potassico privo di azoto, in grado di favorire una completa invaiatura, una buona consistenza delle bacche ed un ottimale residuo Brix.

In situazioni di potenziale carenza di calcio si consiglia anche l'utilizzo di formulati come **Nutriliquid CaN**, per dare maggiore robustezza alla pianta e contrastare la fisiopatia del marciume apicale.



Piano di concimazione

Questo piano di concimazione è di carattere generale e da modulare in funzione delle varie condizioni operative con relativi dosaggi dei formulati; per esigenze specifiche si possono selezionare anche altri formulati del catalogo generale ICL.

	Fase fenologica	Vantaggi, Finalità e Aspetti Applicativi	Formulati	Dose (kg/Ha)
APPLICAZIONE AL SUOLO	1 Durante le lavorazioni in pretrapianto	Arricchire il franco di coltivazione con gli elementi nutritivi di base e per avere uno sviluppo completo e robusto dei palchi fruttiferi.	Agromaster® Selezionare il formulato più indicato in base alle condizioni operative	500÷600
		Arricchire il franco di coltivazione con Calcio, Magnesio, Potassio e Zolfo.	Polysulphate 	350÷450
FERTIRRIGAZIONE	2 Da post trapianto a fine attecchimento	Ottimale attecchimento della piantina evitando crisi di trapianto.	Solinure® GT 9 (11.35.11+Mg+S+Micro)	25÷40 Per intervento*
	3 Da sviluppo iniziale a fine chiusura sulla fila	Completare l'attecchimento della piantina ed avere accrescimento equilibrato e completo delle piantine, predisposizione alla produzione.	Solinure® GT 5 (20.20.20+Micro) oppure Nutri Liquid 6.6.6. Acid	40÷50 Per intervento* 50÷60 Per intervento*
			Nelle situazioni di potenziale carenza di calcio e per dare maggiore robustezza alla pianta.	Nutri Liquid CaN
	4 Da pre fioritura primo palco a 15-20% bacche rosse	Predisporre l'ottimale produzione con allegazione dei palchi fruttiferi. Favorire la migliore invaiatura iniziale delle bacche, avere residuo brix e consistenza delle bacche.	Solinure® FX (15.5.30+S) oppure Nutri Liquid 4,5.3.10+Mg Acid	40÷50 Per intervento* 50÷60 Per intervento*
	5 Da 15÷20% bacche rosse a 40-50% bacche rosse	Favorire la completa invaiatura delle bacche, ottimale residuo Brix e consistenza delle bacche.	Nova Ferti-K®	35÷45 Per intervento*

*numero interventi da modulare in base alle necessità della coltura

In aggiunta al piano di concimazione, possono essere necessari interventi specifici ad azione fisionutrizionale:

- Per favorire l'ottimale attecchimento e/o irrobustire la pianta inducendo la produzione e limitare l'eccesso di vigoria: **Nova PeKacid** (fosfato di potassio acido) 25÷35 kg/Ha.
- Prevenire squilibri nutrizionali e con disseccamenti e clorosi: **Nova Mag-N** 25÷30 kg/Ha.
- Interventi fogliari fisionutrizionali: per favorire accrescimento e superare blocchi metabolici (**Agroleaf Liquid Booster**), per accompagnare la crescita e la maturazione delle bacche (**Agroleaf liquid High K**), dosi di impiego 5÷10 litri/Ha.
- Ottenere la massima allegazione dei palchi fruttiferi: utilizzare il formulato a massimo titolo di Boro attivo (**Nutri Liquid Pro B11**), dose di impiego 1,5÷2 litri/Ha.



ICL Italy S.r.l. Milano

Via Monteverdi 11, 20131 Milano, Italy

T. +39 02204871, tecnico.agricoltura.icl@icl-group.com